Città di Montalto Uffugo

(Provincia di Cosenza)

COLLEGIO DEI REVISORI

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2018 – 2020

e documenti allegati

COMUNE DI MONTALTO UFFUGO
Protocollo n° 0007020
dei 22/03/2018 16:44:59
PROGRAMMAZIONE ECONOMICO - FINANZIARIA ED ENTRATE
Ricevuta

L'ORGANO DI REVISIONE

Bianco Gennaro Presidente

Intrieri Silvia Componente

Longo Antonello Componente

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 112 del 22.03.2018

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, del Comune di Montalto Uffugo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'ORGANO DI REVISIONE

Bianco Gennaro	*Presidente*
Intrieri Silvia	*Componente*
Longo Antonello	*Componente*

COMUNE DI MONTALTO UFFUGO
Protocollo n° 0007020
del 22/03/2018 16:44:59
PROGRAMMAZIONE ECONOMICO - FINANZIARIA ED ENTRATE
Ricevuta

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Montalto Uffugo nominato con delibera consiliare n. 45 del 30/11/2015

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.

- che ha ricevuto in data 14.03.2018 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla giunta comunale in data 13.03.2018 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;

- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

- il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;

- il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

- il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

- la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;

- nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.

- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);

- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

• necessari per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;

- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016;

- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D. Lgs. 267/2000, art. 35 comma 4 D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 L. 448/2001);

- la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;

- la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;

- il programma biennale forniture servizi 2018-2019 di cui all'art. 21 comma 6 D. Lgs. n.50/2016;

- la sussistenza dei presupposti per le condizioni di cui ai commi 138,146 e 147 della L. n. 228/2012;

- l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in data 12.03.2018 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

haeffettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2017 ***ha*** aggiornato gli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2017/2019.

(eventuale - per chi delibera il bilancio dopo il 1/1/2018)

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ***ha*** trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2018 e gli stanziamenti di competenza 2018 del bilancio di previsione pluriennale 2017/2019 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2017, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 18 del 11.05.2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n.86 in data 08/05/2017 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- risultano debiti fuori bilancio e gli stessi risultano regolarmente finanziati con apposite delibere consiliari;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 (oppure: al 31/12/2017 se deliberato il rendiconto) così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione

	31/12/2016
Risultato di amministrazione (+/-)	10.728.400,83
di cui:	
a) Fondi vincolati	3.182.306,95
b) Fondi accantonati	12.032.952,58
c) Fondi destinati ad investimento	7.917,78
d) Fondi liberi	0,00
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	**-4.494.776,48**

Viene data dimostrazione del recupero della (trentesima) quota annuale del disavanzo da riaccertamento come rimodulato ex art. 2 comma 6 D.L. 78/2015, pari ad € 175.709,06.

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2015	**2016**	**2017**
Disponibilità	4.100.000,00	5.100.000,00	5.700.000,00
Di cui cassa vincolata	3.226.091,07	672.046,38	401.374,84
Anticipazioni non estinte al 31/12	141.107,45	3.199.355,00	3.483.272,74

L'anticipazione è rimasta sostanzialmente invariata rispetto all'esercizio precedente, quando invece sarebbe stata auspicabile almeno una parziale diminuzione. Non si può sottacere però che la scadenza per il pagamento dell'IMU al 18 dicembre abbia inficiato un possibile risultato migliorativo: risultano infatti, alla data del 2 gennaio 2018, provvisori in entrata per saldo IMU 2017 quantificati in € 370.968,28. Se tali somme fossero giunte il giorno lavorativo immediatamente precedente, l'Ente avrebbe conseguito una compressione sulla anticipazione di tesoreria pari a circa trecentocinquanta mila euro.

L'ente ***si è***dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.
Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.
Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TIT	DENOMINAZIONE	PREV. DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	1.667.103,08	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.881.570,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	1.039.492,51	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.516.725,95	9.228.268,14	8.548.174,65	8.815.708,78
2	Trasferimenti correnti	3.438.614,09	2.860.718,21	2.403.633,00	2.403.633,00
3	Entrate extratributarie	3.473.726,97	2.930.549,36	2.595.338,00	2.595.338,00
4	Entrate in conto capitale	1.639.070,61	3.061.083,52	15.516.656,88	24.318.843,71
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	15.300.000,00	10.000.000,00	5.100.000,00	5.100.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.735.000,00	4.285.000,00	3.075.000,00	3.075.000,00
	TOTALE	**35.103.137,62**	**32.365.619,23**	**37.238.802,53**	**46.308.523,49**
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	**39.691.310,46**	**32.365.619,23**	**37.238.802,53**	**46.308.523,49**

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TIT.	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00
1	*SPESE CORRENTI*	previsione di competenza	16.745.475,25	13.575.008,83	12.051.326,93	12.275.289,51
		*di cui già impegnato**	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
2	*SPESE IN CONTO CAPITALE*	previsione di competenza	3.520.647,85	3.061.083,52	15.516.656,88	24.318.843,71
		*di cui già impegnato**	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
3	*SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE*	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		*di cui già impegnato**	0,00	0,00	0,00	0,00

		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
4	*RIMBORSO DI PRESTITI*	previsione di competenza	1.390.187,35	1.444.526,88	1.495.818,72	1.539.390,27
		*di cui già impegnato**	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
5	*CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE*	previsione di competenza	15.300.000,00	10.000.000,00	5.100.000,00	5.100.000,00
		*di cui già impegnato**	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
7	*SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO*	previsione di competenza	2.735.000,00	4.285.000,00	3.075.000,00	3.075.000,00
		*di cui già impegnato**	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	**39.691.310,45**	**32.365.619,23**	**37.238.802,53**	**46.308.523,49**
		*di cui già impegnato**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**previsione di competenza**	**39.691.310,45**	**32.365.619,23**	**37.238.802,53**	**46.308.523,49**
		di cui già impegnato*	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.
Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

In merito alle quote di FPV di spesa, l'Organo di revisione ha verificato, in particolare, che l'entità del fondo pluriennale vincolato medesimo, iscritta nel titolo secondo, risulti coerente con i crono-programmi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrate del bilancio per l'esercizio 2018 ancora non sono quantificate, in quanto è stato redatto prima il bilancio previsionale e solo dopo verrà redatto il rendiconto di gestione, la cui attività prodromica è il riaccertamento dei residui attivi e passivi.

2. Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA 2018
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	**0,00**
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	11.518.268,14
2	Trasferimenti correnti	2.987.152,44
3	Entrate extratributarie	5.829.179,18
4	Entrate in conto capitale	3.869.176,34
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.321.335,05
	TOTALE TITOLI	**38.525.111,15**
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	**38.525.111,15**

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2018
1	Spese correnti	14.795.328,46
2	Spese in conto capitale	3.435.813,36
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rmborso di prestiti	1.942.588,15
5	Chiusura anticipazioni di istiutto tesoriere/cassiere	13.483.244,74
7	Spese per conto terzi e partite di giro	4.632.325,45
	TOTALE TITOLI	**38.289.300,16**
	SALDO DI CASSA	**38.289.300,16**

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro401.374,84.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		**0,00**	**0,00**	**0,00**
1	*Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa*	14.494.446,13	9.228.268,14	23.722.714,27	11.518.268,14
2	*Trasferimenti correnti*	2.337.872,16	2.860.718,21	5.198.590,37	2.987.152,44
3	*Entrate extratributarie*	9.802.853,19	2.930.549,36	12.733.402,55	5.829.179,18
4	*Entrate in conto capitale*	3.750.843,39	3.061.083,52	6.811.926,91	3.869.176,34
5	*Entrate da riduzione di attività finanziarie*		0,00	0,00	0,00
6	*Accensione prestiti*	814.045,32	0,00	814.045,32	300.000,00
7	*Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*		10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
9	*Entrate per conto terzi e partite di giro*	705.954,60	4.285.000,00	4.990.954,60	4.321.335,05
	TOTALE TITOLI	**31.906.014,79**	**32.365.619,23**	***64.271.634,02***	**38.825.111,15**
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	**31.906.014,79**	**32.365.619,23**	***64.271.634,02***	**38.825.111,15**

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	*SPESE CORRENTI*	15.693.304,19	13.575.008,83	29.268.313,02	14.795.328,46
2	*SPESE IN CONTO CAPITALE*	3.761.232,12	3.061.083,52	6.822.315,64	3.435.813,36
3	*SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE*		-	0,00	0,00
4	*RIMBORSO DI PRESTITI*	498.061,27	1.444.526,88	1.942.588,15	1.942.588,15
5	*CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE*	3.483.244,74	10.000.000,00	13.483.244,74	13.483.244,74
7	*SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO*	458.756,59	4.285.000,00	4.743.756,59	4.632.325,45
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**23.894.598,91**	**32.365.619,23**	***56.260.218,14***	**38.289.300,16**
	SALDO DI CASSA	**23.894.598,91**	**32.365.619,23**	***56.260.218,14***	**38.289.300,16**

3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa a fine dell'esercizio					
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	+		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	-		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	+		15.019.535,71	13.547.145,65	13.414.679,78
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	+		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	-		13.575.008,63	12.051.326,93	12.275.289,61
di cui					
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo credito di dubbia esigibilità			1.764.852,90	1.983.000,00	2.216.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	-		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammortamento dei mutui e prestiti obbligazionari	-		1.444.526,88	1.495.818,72	1.539.390,27
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	+		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	+		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	-		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	+		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O = G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	+		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	+		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	+		3.061.083,52	15.516.656,88	24.318.843,71
S) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	-		0,00	0,00	0,00
T) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	-		0,00	0,00	0,00
3F) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione credito di breve termine	-		0,00	0,00	0,00
52) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	-		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	+		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	-		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
O) Spese Titolo 2.03 - Spese in conto capitale	-		3.061.053,52	15.516.656,88	24.318.843,71
Ai fini della pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	-		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	+		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	+		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	+		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	-		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	-		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	-		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = D+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2018
Entrate da titoli abitativi edilizi	80.000,00
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria (parte eccedente)	1.015.840,00
Canoni per concessioni pluriennali	
Sanzioni codice della strada	25.000,00
Entrate per eventi calamitosi	
Altre da specificare	
Totale	**1.120.840,00**

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2018
investimenti finanziati dal condono edilizio	80.000,00
riequilibrio ex art. 243 bis	1.015.840,00
rifacimento segnaletica stradale (50% c.d.s.)	12.500,00
lavoratori stagionali (50% c.d.s.)	12.500,00
penale estinzione anticipata prestiti	
altre da specificare	
Totale	**1.120.840,00**

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è assicurato come dal rigo N della tabella di cui al paragrafo 8.1 del presente parere.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi di cui al D.M. 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (nelle more dell'approvazione del nuovo decreto) e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.
I programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi dei commi 3 e 4 dell'articolo 6 del D.M. 24/10/2014.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2018-2020 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016.

7.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	+	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	+	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	+	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	-	0,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	+	9.228.268,14	8.548.174,65	8.815.706,78
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	-	2.800.718,21	2.403.033,00	2.403.033,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	+	2.930.549,36	2.595.338,00	2.595.338,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	+	3.061.083,52	15.516.656,88	24.318.843,71
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI	+	0,00	0,00	0,00

H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	+	13.575.008,83	12.051.326,93	12.275.289,51
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	+	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	-	1.764.852,90	1.983.000,00	2.216.000,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)		0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	-	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	-	11.810.155,93	10.068.326,93	10.059.289,51
I) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	+	3.061.083,52	15.516.656,88	24.318.843,71
2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	+	0,00	0,00	0,00
3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	-	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	-	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	-	3.061.083,52	15.516.656,88	24.318.843,71
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	+	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	+	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	-	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI	-	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (4)		3.209.379,78	3.478.818,72	3.755.390,27

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dell'otto per mille. Il gettito è così previsto:

Esercizio 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
935.000,00	1.050.000,00	1.050.000,00	1.050.000,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Esercizio 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
IMU	2.916.619,34	3.044.720,96	3.175.000,00	3.275.000,00
TASI	450.000,00	600.000,00	650.000,00	650.000,00
TARI	2.735.321,21	2.673.547,18	2.787.000,00	2.787.000,00
Totale	**6.101.940,55**	**6.318.268,14**	**6.612.000,00**	**6.712.000,00**

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2018, la somma di euro 2.673.547,18, con una diminuzione di euro 61.774,03 rispetto alle previsioni definitive 2017 (o ultimo rendiconto), per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.
La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.
Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune ha tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

entrate recupero evasione

Tributo	Accertamento 2016*	Residuo 2016*	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
ICI					
IMU	1.793.076,00	1.568.091,42	1.600.000,00	587.389,25	754.923,38
TASI					
ADDIZIONALE IRPEF					
TARI					
TOSAP					
IMPOSTA PUBBLICITA'					
ALTRI TRIBUTI					
Totale	**1.793.076,00**	**1.568.091,42**	**1.600.000,00**	**587.389,25**	**754.923,38**
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)	**654.624,00**	**654.624,00**	**584.160,00**	**214.455,00**	**275.621,00**

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018/2020 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	% alla spesa corrente
2015	250.000,00	0,00%
2016	250.000,00	0,00%
2017	250.000,00	0,00%
2018	250.000,00	0,00%
2019	50.000,00	0,00%

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smiha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;

- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
sanzioni ex art.208 co 1 cds	25.000,00	30.000,00	30.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE	**25.000,00**	**30.000,00**	**30.000,00**
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	**n.d.**	**n.d.**	**n.d.**

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. **Non è previsto accantonamento a fondo crediti in quanto l'entrata viene accertata per cassa.**

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

Con atto di Giunta in data 13.03.2018 la somma di euro 25.000,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 100% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010 ed in particolare 12.500,00 per lavoratori stagionali da incardinare nel comando VVUU e 12.500,00 per rifacimento segnaletica stradale.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2018	Spese/costi Prev. 2018	% copertura 2018
Asilo nido			n.d.
Casa riposo anziani			n.d.
Fiere e mercati			n.d.
Mense scolastiche	100.000,00	250.000,00	40,00%
Musei e pinacoteche			n.d.
Teatri, spettacoli e mostre			n.d.
Colonie e soggiorni stagionali			n.d.
Corsi extrascolastici			n.d.
Impianti sportivi			n.d.
Parchimetri			n.d.
Servizi turistici			n.d.
Trasporti funebri, pompe funebri			n.d.
Uso locali non istituzionali			n.d.
Centro creativo			n.d.
Altri Servizi	120.000,00	300.000,00	40,00%
Totale	**220.000,00**	**550.000,00**	**40,00%**

L'organo esecutivo con deliberazione del 13.03.2018, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 40 %.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2017 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

TITOLI MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio		Previsioni dell'anno 2019		Previsioni dell'anno 2020	
		Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti
	TITOLO 1 - Spese correnti						
101	Redditi da lavoro dipendente	2.519.849,64	0,00	2.254.469,65	0,00	2.254.469,65	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	504.756,38	0,00	480.796,69	0,00	480.796,69	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	5.823.083,92	0,00	4.883.785,45	0,00	4.883.785,45	0,00
104	Trasferimenti correnti	365.054,00	0,00	133.054,00	0,00	133.054,00	0,00
105	Trasferimenti di tributi da/per le Regioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi da/per le Regioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	915.146,67	0,00	668.274,00	0,00	754.236,60	0,00
108	Altre spese per redditi da capitale	110.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	25.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
110	Altre spese correnti	3.311.499,67	0,00	3.455.946,86	0,00	3.763.946,89	0,00
100	Totale TITOLO 1	13.575.098,80	0,00	12.081.326,93	0,00	12.275.289,51	0,00
	TITOLO 2 - Spese in conto capitale						
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.561.083,52	0,00	15.416.656,88	0,00	24.218.843,71	0,00
203	Contributi agli investimenti	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	370.000,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00
200	Totale TITOLO 2	3.061.083,52	0,00	15.516.656,88	0,00	24.318.843,71	0,00

TITOLI MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio		Previsioni dell'anno 2019		Previsioni dell'anno 2020	
		Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti
	TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie						
301	Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
302	Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
303	Concessione crediti di medio - lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
304	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
300	Totale TITOLO 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 4 - Rimborso di prestiti						
401	Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
402	Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.444.526,88	0,00	1.495.818,72	0,00	1.539.390,27	0,00
404	Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
405	Fondi per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
400	Totale TITOLO 4	1.444.526,88	0,00	1.495.818,72	0,00	1.539.390,27	0,00
	TITOLO 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere						
501	Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	0,00	5.100.000,00	0,00	5.100.000,00	0,00
500	Totale TITOLO 5	10.000.000,00	0,00	5.100.000,00	0,00	5.100.000,00	0,00
	TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro						
701	Uscite per partite di giro	2.755.000,00	0,00	1.755.000,00	0,00	1.755.000,00	0,00
702	Uscite per conto terzi	1.530.000,00	0,00	1.320.000,00	0,00	1.320.000,00	0,00
700	Totale TITOLO 7	4.285.000,00	0,00	3.075.000,00	0,00	3.075.000,00	0,00

TITOLI MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio		Previsioni dell'anno 2019		Previsioni dell'anno 2020	
	Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti
TOTALE	32.365.619,23	0,00	37.238.802,53	0,00	46.308.523,49	0,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;

- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;

  dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.
Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.
I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, con il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 è quantificato rispettivamente in 1.764.852,90, 1.983.000,00 , 2.216.000,00.

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto per l'anno 2018 è pari ad euro 61.211,28ossia allo 0,45% delle spese correnti, erientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del ***TUEL*** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per passività potenziali quantificati in € 24.835,90.

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

ORGANISMI PARTECIPATI

Revisione straordinaria delle partecipazioni *(art. 24, D. Lgs. 175/2016)*

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.
L'esito di tale ricognizione:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti

Le partecipazioni che risultano da dismettere sono:

Progressivo A	Codice fiscale società B	Denominazione società C	Anno di costituzione D	% Quota di partecipazione E	Attività svolta F	Partecipazione di controllo G	Società in house H	Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016) I	Holding pura J
Dir_1	02729450797	ASMENET CALABRIA SOC. CONS. A R.L.	2005	0,96	CORSI DI INFORMATICA PER IL CONSEGUIMENTO DELLA PATENTE EUROPEA DEL COMPUTER	NO	NO	NO	NO
Dir_2	88000630785	CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI COSENZA	1962	2,68	PROMOZIONE DI NUOVE INIZIATIVE INDUSTRIALI ED ECONOMICHE NEL COMPRENSORIO DELLA PROVINCIA DI COSENZA	NO	NO	NO	NO

Entrambe non risultano essenziali ai fini istituzionali dell'Ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:

F) Utilizzo risultato di amministrazione per quota per spese di investimento	-	0,00	0,00	0,00
G) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00
H) Entrate Titoli 4.02-5.02-6.00	+	3.061.083,52	15.516.856,68	24.318.643,71
I) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	-	0,00	0,00	0,00
- Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	-	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	-	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	-	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	-	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	+	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	-	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
O) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	-		3.061.083,52	15.516.856,68	24.318.643,71
di cui Fondo pluriennale vincolato			*0,00*	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	-		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rispetta le condizioni di cui all'art.1, comma 138 L. n.228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art.14 bis D.L. 50/2017.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'Ente non sta contraendo indebitamento, essendo dal mese di ottobre 2015 in riequilibrio finanziario pluriennale ex art. 243 bis Tuel.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a)Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

Il Collegio per assicurare gli equilibri previsioni o gestionali, suggerisce di adottare le seguenti misure:

- *Per le Entrate:*
- *atti d'indirizzo per azioni di recupero di gettito e comunque da riportare a ragionevole certezza la previsione;*
- *Per le Spese:*
- *a) adeguamento delle previsioni dei fattori produttivi consolidati ed assolutamente necessari per assicurare il funzionamento dei servizi gestiti, quali oneri per il personale derivanti da modifiche normative e contrattuali, spese derivanti da disposizioni di legge, oneri finanziari, ammortamenti, accantonamenti, manutenzioni e riparazioni non rinviabili, per finanziamento o ricapitalizzazione di organismi partecipati;*
- *b) riduzione delle previsioni di spesa per fattori produttivi non strettamente necessari oppure rinviabili ad esercizi successivi;*
- *c) eventuali esternalizzazione di funzioni o servizi pubblici (se si ravvisa una possibilità di risparmio).*

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.
Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione

degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare i seguenti finanziamenti:

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Blanco	**Gennaro**	**Presidente**
Intrieri	**Silvia**	**Componente**
Longo	**Antonello**	**Componente**